



COMUNE DI VALLO DI NERA

Provincia di Perugia

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 35 Del 28-02-2018

Oggetto: PSR PER L'UMBRIA 2014-2020 D.D. N. 3671/2017 - INTERVENTO 7.4.1 "SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI" - PROGETTO DI REALIZZAZIONE E RECUPERO DI UNA STRUTTURA SOCIALE PER GLI SCAMBI INTERGENERAZIONALI - NOMINA RUP.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventotto del mese di febbraio alle ore 19:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

BENEDETTI AGNESE	SINDACO	P
LAURETI SIMONA	VICESINDACO	P
MASSARI ANDREA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza BENEDETTI AGNESE in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Isidori Roberta

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica della Regione Umbria, con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 aprile 2017, n. 3671, approvava il bando ad evidenza pubblica relativo al Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020. Misura 7 - sottomisura 7.4.1 "Servizi di base e

rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”, concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall’intervento 7.4.1 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”, pubblicato sul BUR della Regione Umbria del 16.04.2017.

- che in data 15.06.2017, con nota prot. n. 2431, questa Amministrazione presentava la proposta progettuale “Realizzazione e recupero di una struttura sociale per gli scambi intergenerazionali”, avente ad oggetto interventi di ristrutturazione edilizia sugli immobili oggetto della proposta progettuale presentata situati nella Fraz. di Paterno nel Comune di Vallo di Nera;
- che con nota della Regione Umbria, Servizio foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica, giunta a questa amministrazione in data 11.12.2017, prot. n.4931 veniva comunicato che la proposta progettuale denominata “Realizzazione e recupero di una struttura sociale per gli scambi intergenerazionali” è risultata finanziabile con il punteggio di 108, per un importo di spesa ammissibile di € 200.000,00, a valere sul PSR dell’Umbria 2014-2020, nell’ambito dell’intervento 7.4.1 “Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale”.

Visti:

- l'art. 5, comma 1, L. n. 241/1990 che dispone che *‘il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale’*;

- l’art. 31 del D. LGS. N. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) che individua le funzioni del RUP negli appalti di lavori, servizi e forniture e nelle concessioni.

- l’art. 31 del Codice dei contratti pubblici, che prevede, al comma 5, che l’ANAC, con proprio atto, definisca una disciplina di maggiore dettaglio sui compiti specifici del RUP, nonché sugli ulteriori requisiti di professionalità rispetto a quanto disposto dal Codice, in relazione alla complessità dei lavori. Inoltre, prevede che l’Autorità determini l’importo massimo e la tipologia dei lavori, servizi e forniture per i quali il RUP può coincidere con il progettista o con il direttore dell’esecuzione del contratto. Lo stesso articolo disciplina le modalità di nomina del RUP, le caratteristiche principali che lo stesso deve possedere e le funzioni fondamentali attribuitegli. La disposizione in esame stabilisce, inoltre, che, per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del responsabile dell’unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, nominano, nel primo atto relativo a ogni singolo intervento, un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. In proposito, per i lavori, si ritiene di specificare che il RUP deve essere nominato prima del progetto di fattibilità tecnica ed economica e, nel caso di lavori non assoggettati a programmazione, contestualmente alla decisione di realizzare gli stessi. Per i servizi e le forniture, invece, il RUP deve essere nominato contestualmente alla decisione di acquisire i servizi e le forniture.

Considerato che il RUP deve essere nominato tra dipendenti di ruolo addetti alla medesima unità organizzativa cui è preposto il soggetto apicale che lo nomina, che siano dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell’organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. Per i lavori e per i servizi attinenti all’ingegneria e all’architettura il RUP deve essere un tecnico.

Viste le Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti – ANAC - Documento di consultazione - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalto e concessioni, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016.

Visto in particolare l'art. 4, punto 2, lett. b) delle suddette linee guida, ai sensi del quale *“Per gli importi pari o superiori a 150.000 euro e inferiori a 1.000.000,00 euro il RUP deve essere almeno in possesso, alternativamente, di: 1. diploma rilasciato da un istituto tecnico superiore di secondo grado al termine di un corso di studi quinquennale (es. diploma di perito industriale, perito commerciale, perito agrario, agrotecnico, perito edile, geometra/tecnico delle costruzioni e titoli equipollenti ai precedenti.), e di anzianità di servizio ed esperienza almeno decennale nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di lavori”*.

Dato atto che il Geom. Andrea Restani, dipendente di questo Ente dall'anno 2008, possiede i requisiti previsti dalle suddette linee guida, in relazione al progetto “Realizzazione e recupero di una struttura sociale per gli scambi intergenerazionali”, in fase di definizione, il cui importo massimo è di € 200.000,00.

Attesa la necessità di provvedere ad individuare il R.U.P. relativo alla realizzazione del progetto “Realizzazione e recupero di una struttura sociale per gli scambi intergenerazionali”, per la partecipazione Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020. Misura 7 - concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento 7.4.1 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”, pubblicato sul BUR della Regione Umbria del 16.04.2017.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49, D. Lgs. 267/2000.

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte, di nominare il Geom. Andrea Restani Responsabile Unico del Procedimento relativo alla realizzazione del progetto “Realizzazione e recupero di una struttura sociale per gli scambi intergenerazionali”.

Di stabilire che il RUP dovrà curare tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di settore.

Di stabilire altresì che il RUP dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del DPR 62/2013.

Infine, con separata votazione favorevole unanime,

DELIBERA

L'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi dell'art. 134, IV comma, D. Lgs. 267/2000.

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
F.to Isidori Roberta

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Isidori Roberta

IL PRESIDENTE

F.to BENEDETTI AGNESE

=====

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:
dal 27-03-18 al 11-04-18, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

[] Viene comunicata con lettera n. del alla Prefettura.

[X] Viene comunicata, con lettera n. 1305 in data 27-03-18, ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125.

[] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

[X] Non é soggetta al controllo preventivo di legittimità, a seguito della soppressione del comitato regionale di controllo disposta con Legge Regionale 30 settembre 2002, n. 16.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vallo di Nera, li 27-03-18

F.to RICCI ALESSANDRA

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL FUNZIONARIO REPONSABILE

Vallo di Nera, li 27-03-18

RICCI ALESSANDRA

=====

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici giorni consecutivi: dal 27-03-18 al 11-04-18.

E' divenuta esecutiva il giorno 28-02-18:

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

IL FUNZIONARIO RSPONSABILE

Vallo di Nera, li

RICCI ALESSANDRA